



Sett. Ambiente e Urbanistica

provinciadisalerno

Settore Ambiente e Urbanistica
Via Raffaele Mauri, 61 - 84129 Salerno
Tel. 089 614538

| | |
|-------------|--|
| RICHIEDENTE | Perruolo Inerti S.r.l. |
| POSIZIONE | 3393/D |
| SEDE LEGALE | C.da Bagnoli n. 4 - Casalbuono (SA) |
| ISTANZA | Prot. n. 23214 del 27.3.2019 |
| PRELIEVO DA | Pozzo |
| UBICAZIONE | C.da Bagnoli n. 4 - Casalbuono (SA) Foglio 35, particella 162 |
| SCOPO | Igienico e assimilati |

Oggetto: Istanza di concessione di derivazione di acqua da pozzo ad uso igienico e assimilati - Pos. n. 3393/D. Autorizzazione provvisoria al prelievo.

IL DIRIGENTE

Con riferimento all'istanza di cui all'oggetto, acquisita al prot. n. 23214 del 27.3.2019, con la quale il sig. Perruolo Vincenzo, nato a Polla (SA), il 11.8.1977, ed ivi residente alla c.da Bagnoli n. 4, in qualità di legale rappresentante della società Perruolo Inerti s.r.l., con sede legale in Casalbuono (SA), c.da Bagnoli n. 4, P.I. 04033380652, ed in qualità di proprietario di un appezzamento di terreno sito nella medesima località, ha chiesto il rilascio della concessione di derivazione di acqua da pozzo ad uso igienico e assimilati, identificato in catasto al foglio 35, particella 162 del comune di Casalbuono (coordinate geografiche UTM 33N-WGS84 N: 4448313 m E: 560687 m), per un quantitativo pari a un volume di 771,84 mc/a, per una portata media 0.67 l/s e una portata istantanea 0.83 l/s.

Premesso che:

- la società Perruolo Inerti s.r.l., con istanza acquisita al prot. n. 61750 del 22.3.2017, ha chiesto l'autorizzazione alla ricerca idrica mediante trivellazione di pozzo;
- che con nota prot. n. 131965 del 22.6.2017 è stata inviata all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale il progetto relativo all'istanza di cui sopra;
- l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, con nota prot. n. 5795 del 4.8.2017, acquisita agli atti al prot. n. 167846 del 4.8.2017, ha comunicato che *"con riferimento alle numerose richieste di parere pervenute ... relative ad istanze di autorizzazione alla ricerca idrica mediante trivellazione di pozzi, ... limitatamente alle attività connesse alla suddetta fase esplorativa e per le specifiche competenze di questa Autorità di bacino distrettuale, non sussistono condizioni ostative"*. *"ciò in relazione al fatto che*

angelina



Sett. Ambiente e Urbanistica

provinciadisalerno

Settore Ambiente e Urbanistica

Via Raffaele Mauri, 61 - 84129 Salerno

Tel. 089 614538

la ricerca idrica mediante pozzo non comporta in generale una modifica morfologica del sito (a volte solo temporanea), né risulta vietata dalle norme del PAI vigenti", rinviando l'esame di merito alle successive fasi autorizzative di captazione idriche e di concessione di derivazione d'acqua;

- il Settore Ricerca e Valorizzazione di Cave, Torbiere, Acque Minerali e Termali della Regione Campania ha espresso parere favorevole, acquisito in data 17.7.2017, prot. n. 154103;
- con provvedimento prot. n. 3121 del 4.1.2018, la società Perruolo Inerti S.r.l. è stata autorizzata alla ricerca idrica mediante trivellazione di pozzo;
- che con nota acquisita al prot. n. 22527 del 25.3.2019, la società Perruolo Inerti S.r.l. ha inviato la comunicazione di fine ricerca con certificazione di ultimazione dei lavori in data 21.3.2019;

Tenuto conto che con nota prot. n. 27900 del 11.4.2019 lo scrivente Settore ha richiesto all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale il parere di competenza ai sensi dell'art. 96, comma 1, del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;

Rilevato che dall'esame di quanto riportato nella documentazione tecnico-amministrativa allegata all'istanza:

- le acque derivate dal pozzo, identificato in catasto al foglio 35, particella 162 del comune di Casalbuono (coordinate geografiche UTM 33N-WGS84 N: 4448313 m E: 560687 m) sono utilizzate ai fini igienici e assimilati;
- il fabbisogno complessivo di acqua per l'uso richiesto è pari a un volume di 771,84 mc/a per una portata media 0.67 l/s e una portata istantanea 0.83 l/s;
- l'area non è servita da ente acquedottistico o di altro ente territorialmente competente e non risultano in atto altre utilizzazioni a beneficio del richiedente;
- non vi è possibilità di riuso di acque reflue e/o meteoriche, ovvero che il riutilizzo è economicamente insostenibile;
- il prelievo risulta compatibile con il piano di gestione distrettuale delle acque della Regione Campania;

Preso atto che:

- la società Perruolo Inerti S.r.l. ha presentato istanza per il rilascio del provvedimento di valutazione di impatto ambientale (VIA) nell'ambito del provvedimento autorizzatorio unico regionale di cui all'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., relativamente all'intervento di attualizzazione del programma estrattivo relativo al comparto n. CO9SA-01 alla loc. Tempa Ospedale nel comune di Casalbuono;
- l'art. 27-bis, comma 1, del D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i. prevede, tra l'altro, che *"Nel caso di procedimenti di VIA di competenza regionale il proponente*

di Casalbuono



Sett. Ambiente e Urbanistica

provinciadisalerno

Settore Ambiente e Urbanistica
Via Raffaele Mauri, 61 - 84129 Salerno
Tel. 089 614538

presenta all'autorità competente un'istanza ai sensi dell'art. 23, comma 1, allegando la documentazione e gli elaborati progettuali previsti dalle normative di settore per consentire la compiuta istruttoria tecnico-amministrativa finalizzata al rilascio di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto e indicati in apposito elenco predisposto dal proponente stesso. L'avviso al pubblico di cui all'art. 24, comma 2, reca altresì specifica indicazione di ogni autorizzazione, intesa, parere, concerto, nulla osta, o atti di assenso richiesti", la società Perruolo Inerti S.r.l., nell'ambito della documentazione trasmessa in uno con l'istanza di VIA presentata, ha indicato in apposito elenco le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati necessari alla realizzazione dell'impianto di progetto ed all'esercizio delle attività previste, individuando i soggetti preposti al loro rilascio nonché gli ulteriori enti ed amministrazioni potenzialmente interessati da coinvolgere nel procedimento in oggetto, tra cui anche la scrivente amministrazione provinciale per l'autorizzazione del pozzo in parola;

- la Regione Campania - D.G. per Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali ha provveduto in data 18.5.2018 e in data 9.11.2018 alla pubblicazione, sul sito internet dedicato alle valutazioni ambientali, della relativa documentazione, in ottemperanza delle disposizioni dell'art. 27-bis, comma 4, del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;
- la Regione Campania - Staff Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali, con nota prot. n. 789967 del 12.12.2018, ha indetto la conferenza di servizi di cui all'art. 14, comma 4, L. n. 241/1990 e s.m.i. per il procedimento di che trattasi;

Visti i pareri espressi dai rappresentanti delle amministrazioni che hanno partecipato alle sedute di conferenza di servizi, tenutesi in data 15.1.2019, 6.3.2019 e 22.3.2019;

Visto l'esito della conferenza di servizi, di cui al rapporto finale della seduta del 22.3.2019;

Visto:

- il R.D. n. 1775 del 11.12.1933 "Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici" e s.m.i.;
- il R.D. n. 1285 del 16.8.1920, regolamento per le derivazioni e utilizzazioni di acque pubbliche;
- il D.Lgs. n. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni;

angelouba



Sett. Ambiente e Urbanistica



provinciadisalerno

Settore Ambiente e Urbanistica
Via Raffaele Mauri, 61 - 84129 Salerno
Tel. 089 614538

- la delibera della Giunta Regionale della Campania n. 1220 del 6.7.2007, pubblicata sul B.U.R.C. n. 46 del 20.8.2007;
- la delibera della Giunta Regionale della Campania n. 184 del 12.4.2012, pubblicata sul B.U.R.C. n. 36 del 11.6.2012;
- il regolamento della Regione Campania n. 12 del 12.11.2012 "Disciplina delle procedure relative a concessioni per piccole derivazioni, attingimenti e uso domestico di acque pubbliche";
- la nota della Regione Campania - Settore Ciclo Integrato delle Acque prot. n. 397737 del 4.6.2013, acquisita agli atti al prot. n. 143382 del 18.6.2013;
- il regolamento della Regione Campania n. 1 del 22.5.2017 "Regolamento delle modalità di quantificazione dei volumi idrici ad uso irriguo";
- la delibera di giunta regionale n. 337 del 14.6.2017, pubblicata sul B.U.R.C. n. 50 dell'22.6.2017, che ha determinato i canoni di concessione su base volumetrica ed ha esteso l'uso di prezzi incentivanti basati sui volumi utilizzati;
- il regolamento della Regione Campania n. 2 del 6.3.2018 "Modifiche al regolamento 12 novembre 2012, n. 12";

Visto altresì che:

- la delibera n. 1094 del 18.3.2002 della Giunta Regionale della Campania ha stabilito che a far data dal 1.1.2001, i canoni delle piccole derivazioni d'acqua vengano introitati dalle province, sub delegate in materia, ai sensi della L.R. n. 16/1982;
- l'U.O.D. Tutela dell'Acqua e Gestione della Risorsa Idrica della Regione Campania, con i decreti dirigenziali n. 60 del 21.3.2016 e n. 136 del 6.4.2016, ha aggiornato i canoni demaniali relativi alle utenze di acqua pubblica per gli anni 2014, 2015, 2016, 2017 e 2018;
- ai sensi dell'art. 23, comma 5, del regolamento n. 12/2012 della Regione Campania, pubblicato sul B.U.R.C. n. 72 del 19.11.2012, è stata istituita un'addizionale regionale del 10% del canone dovuto, da destinare alle autorità di bacino competenti per gli aggiornamenti del bilancio idrico;

Considerato che ai sensi dell'art. 17, comma 1, del R.D. n. 1775/1933, così come sostituito dall'art. 96, comma 4, del D.Lgs. n. 152/2006, è vietato derivare o utilizzare acqua pubblica senza un provvedimento autorizzativo o concessorio dell'autorità competente;

Rilevato che ai sensi dell'art. 35 del R.D. n. 1775/1933, le utenze di acqua pubblica sono sottoposte al pagamento di un annuo canone che, ai sensi del D.D. n. 60 del 21.3.2016, dovrà essere corrisposto in annualità anticipate;

angelina



Sett. Ambiente e Urbanistica



provinciadisalerno

Settore Ambiente e Urbanistica
Via Raffaele Mauri, 61 - 84129 Salerno
Tel. 089 614538

Atteso che la pratica è in corso d'istruttoria;

Rilevata l'impellente necessità di utilizzo dei volumi e della portata d'acqua richiesti, pari a un volume di 771,84 mc/a ed una portata media di 0,67 l/s e una portata istantanea 0,83 l/s, necessari per l'esercizio dell'attività dell'azienda.

In pendenza della definizione del procedimento istruttorio della concessione e nelle more di ogni altro adempimento o comminatoria previsti dalla vigente normativa e dell'adozione di ulteriori provvedimenti;

Richiamati:

- l'art. 17, comma 3, del R.D. n. 1775/1933, come sostituito dall'art. 96, comma 4, del D.lgs. n. 152/2006;
- l'art. 35 del R.D. n. 1775/1933;
- la L. n. 241 del 7.8.1990 e s.m.i.;
- l'art. 107, comma 3, del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000;
- il regolamento regionale n. 12/2012 e s.m.i.,

AUTORIZZA

in via provvisoria la società **Perruolo Inerti S.r.l., P.I. 04033380652, con sede legale a Casalbuono (SA), c.da Bagnoli n. 4**, in pendenza del procedimento istruttorio, **al prelievo di acqua** dal pozzo ubicato a Casalbuono, c.da Bagnoli n. 4, distinto in catasto al foglio 35, particella 162, per un volume di 771,84 mc/a ed una portata media di 0,67 l/s e una portata istantanea 0,83 l/s, per uso igienico e assimilati.

Ai sensi dell'art. 34 del regolamento n. 12/2012, la società **Perruolo Inerti S.r.l.** è tenuta all'installazione di idonei dispositivi per la misurazione delle portate e dei volumi derivati.

E' tenuta, altresì, alla manutenzione, in regolare stato di funzionamento, dei dispositivi installati per la misurazione delle portate e dei volumi d'acqua derivati e a trasmettere, allo scrivente Settore, i dati relativi alla data di installazione e al numero di matricola dei misuratori di portata e di volume, e, **entro il 31 gennaio** di ogni anno successivo a quello del prelievo, i risultati delle misurazioni dei volumi e delle portate d'acqua pubblica derivati, con relativa lettura dei contatori. Il mancato adempimento comporterà le sanzioni previste dalle vigenti normative regionale e nazionali, ed in particolare dall'art. 133, comma 8, del D.Lgs. n. 152/2006 e dagli artt. 34 e 38 del regolamento n. 12/2012.



provinciadisalerno

Settore Ambiente e Urbanistica
Via Raffaele Mauri, 61 - 84129 Salerno
Tel. 089 614538



Sett. Ambiente e Urbanistica

Si informa che per l'anno 2019 l'importo del pagamento del canone demaniale dovuto, così come determinato dalla D.G.R. n. 337/2017, che la società 2A S.r.l. è tenuta a versare all'amministrazione provinciale, **è pari a euro 128,10**, oltre all'addizionale regionale del 10% del canone dovuto da destinare all'Autorità di Bacino, per gli aggiornamenti del bilancio idrico.

Detto importo, pari a euro 140,91, dovrà essere versato sul c/c postale n. 63019228 (IBAN IT47U0760115200000063019228) intestato all'Amministrazione Provinciale di Salerno - Servizio Tesoreria, indicando nella causale: "Canone piccola derivazione di acqua pubblica ed addizionale regionale AdB - pos. n. 3393/D Annualità 2019," entro 30 gg. dalla data di ricezione della presente, inviando copia dell'attestazione di pagamento allo scrivente Settore.

L'amministrazione provinciale si riserva di sospendere e/o modificare in qualsiasi momento l'utilizzazione dell'acqua, per mancato rispetto delle condizioni e prescrizioni contenute nel presente provvedimento, ovvero qualora in contrasto con i diritti di terzi, con il buon regime delle acque, con il raggiungimento o il mantenimento degli obiettivi di qualità e dell'equilibrio del bilancio idrico, con le previsioni del piano di tutela delle acque della Regione Campania, e con le norme nazionali e regionali concernenti le concessioni di derivazione di acqua pubblica ed in presenza di particolari ragioni di interesse pubblico in generale.

La presente autorizzazione non costituisce titolo per l'ottenimento della concessione definitiva alla derivazione d'acqua, che sarà rilasciata dallo scrivente Settore previa acquisizione del parere dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale e dopo il completamento, con esito positivo, della formale istruttoria prevista dalla normativa vigente.

Il dirigente del Settore
Angelo Cavaliere